

LA FENICE SOC.COOP. SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DUCA D'AOSTA 17 - 24021 ALBINO (BG)
Codice Fiscale	01956530164
Numero Rea	BG 000000250195
P.I.	01956530164
Capitale Sociale Euro	1.209.615 i.v.
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	855990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A122855

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	1.638.562	0
Totale immobilizzazioni immateriali	1.638.562	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.610.270	8.761.465
2) impianti e macchinario	86.565	105.029
3) attrezzature industriali e commerciali	2.861	3.836
4) altri beni	227.369	246.769
Totale immobilizzazioni materiali	7.927.065	9.117.099
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	40.630	40.630
Totale partecipazioni	40.630	40.630
Totale immobilizzazioni finanziarie	40.630	40.630
Totale immobilizzazioni (B)	9.606.257	9.157.729
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.536.307	1.433.393
Totale crediti verso clienti	1.536.307	1.433.393
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	172.410	346.265
Totale crediti tributari	172.410	346.265
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.168	672.695
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	22.822
Totale crediti verso altri	73.168	695.517
Totale crediti	1.781.885	2.475.175
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	22.484	1.478
3) danaro e valori in cassa	3.051	1.778
Totale disponibilità liquide	25.535	3.256
Totale attivo circolante (C)	1.807.420	2.478.431
D) Ratei e risconti	19.689	31.197
Totale attivo	11.433.366	11.667.357
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
III - Riserve di rivalutazione	147.421	0
IV - Riserva legale		
VI - Altre riserve, distintamente indicate	459.410	385.512
Varie altre riserve		
Varie altre riserve	1.176.795	1.151.790
Totale altre riserve	1.176.795	1.151.790
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	439.430	246.325

Totale patrimonio netto	3.432.671	2.993.914
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	300.000	300.000
Totale fondi per rischi ed oneri	300.000	300.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	154.231	152.370
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	301.658	416.968
Totale debiti verso soci per finanziamenti	301.658	416.968
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	402.553	1.159.057
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.395.392	2.274.711
Totale debiti verso banche	3.797.945	3.433.768
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.262.459	1.538.150
Totale debiti verso fornitori	1.262.459	1.538.150
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.436	81.322
Totale debiti tributari	263.436	81.322
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	321.591	233.025
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	321.591	233.025
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	332.587	1.399.781
Totale altri debiti	332.587	1.399.781
Totale debiti	6.279.676	7.103.014
E) Ratei e risconti	1.266.788	1.118.059
Totale passivo	11.433.366	11.667.357

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.028.276	5.485.167
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	397.789	194.541
altri	594.590	397.372
Totale altri ricavi e proventi	992.379	591.913
Totale valore della produzione	6.020.655	6.077.080
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	280.042	745.748
7) per servizi	1.131.707	1.181.189
8) per godimento di beni di terzi	169.195	107.071
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.441.835	2.140.374
b) oneri sociali	692.833	609.354
c) trattamento di fine rapporto	182.865	176.370
e) altri costi	0	93.850
Totale costi per il personale	3.317.533	3.019.948
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	74.367	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	337.709	302.379
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	42.965
Totale ammortamenti e svalutazioni	412.076	345.344
12) accantonamenti per rischi	0	300.000
14) oneri diversi di gestione	61.678	28.610
Totale costi della produzione	5.372.231	5.727.910
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	648.424	349.170
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	51	504
Totale proventi diversi dai precedenti	51	504
Totale altri proventi finanziari	51	504
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	73.833	97.918
Totale interessi e altri oneri finanziari	73.833	97.918
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(73.782)	(97.414)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	574.642	251.756
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	135.212	5.431
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	135.212	5.431
21) Utile (perdita) dell'esercizio	439.430	246.325

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	439.430	246.325
Imposte sul reddito	135.212	5.431
Interessi passivi/(attivi)	73.782	97.414
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	648.424	349.170
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	182.865	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	412.076	302.379
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	594.941	302.379
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.243.365	651.549
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(102.914)	(737.169)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(275.691)	286.586
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.508	(11.834)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	148.729	(19.221)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(135.522)	191.810
Totale variazioni del capitale circolante netto	(353.890)	(289.828)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	889.475	361.721
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(73.782)	(97.414)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(32.078)
(Utilizzo dei fondi)	(181.004)	328.240
Totale altre rettifiche	(254.786)	198.748
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	634.689	560.469
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(851.707)
Disinvestimenti	852.325	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.712.929)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(19.950)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(860.604)	(871.657)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(756.504)	496.066
Accensione finanziamenti	1.005.371	416.968
(Rimborso finanziamenti)	-	(848.696)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1.495
(Rimborso di capitale)	(673)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	248.194	65.833
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	22.279	(245.355)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.478	248.267
Danaro e valori in cassa	1.778	343
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.256	248.610
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.484	1.478
Danaro e valori in cassa	3.051	1.778
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	25.535	3.256

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato economico dell'esercizio e la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati in data 23/12/2017 al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto alla rilevazione ed alla presentazione delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "Principio della sostanza economica"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D. L g s. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica in particolare si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere ove possibile, immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

Si rileva inoltre che:

- La cooperativa non ha crediti oltre cinque anni, ma ha debiti oltre i cinque anni rappresentati dai Mutui e nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo dello stato patrimoniale;
- non vi sono proventi da partecipazioni;
- La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli o valori simili;

- La cooperativa non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né di collegata;

ATTIVITA' SVOLTA E CRITERI SEGUITI PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO (ARTICOLO 2 LEGGE 59/1992)

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile si evidenzia che la Cooperativa svolge le attività previste dalla Legge 381/1991, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, quindi è considerata a mutualità prevalente di diritto (come previsto dalle disposizioni del Codice Civile art. 111-septies) con iscrizione nel relativo Albo presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A122855.

Ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile e dell'art. 2 della Legge 59/92 si evidenziano di seguito i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

Si evidenzia in primo luogo che lo scopo mutualistico della cooperativa viene sancito dall'art. 3 dello statuto sociale ove si prevede, tra l'altro, che la società, conformemente alla predetta Legge 381/91, non ha scopo di lucro in quanto il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi sociali, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa, in particolare, si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale quali la mutualità, la solidarietà, la democraticità, la partecipazione, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio ed un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche.

Al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si adegua agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Compartimenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di FEDERSOLIDARIETA' - CONF COOPERATIVE aderendo ai predetti enti associativi.

I criteri adottati nella gestione sociale riferita all'esercizio chiuso al 31/12/2019 sono stati coerenti con i predetti scopi e finalità tenuto conto della potenzialità della cooperativa e delle caratteristiche dei soci nonché di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a realizzare concretamente e non solo formalmente lo scopo mutualistico.

A tal fine si evidenzia che la base sociale risulta costituita da 150 soci.

Si evidenzia da ultimo che il Consorzio rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del Codice Civile, come altresì trovano applicazione le disposizioni previste dall'art. 2512 comma 1, punto 3.

ATTIVITA' SVOLTA

Anche nel 2019 i due **Centri Diurni per Disabili di Nembro e di Gandino** sono stati affidati il primo alla direzione del dott. Pezzoli Marco e al coordinamento alla dott.ssa Giovanna Riboli e il secondo alla sig.ra Ilde Belotti che ha anche continuato a svolgere funzioni di supporto organizzativo e amministrativo a favore dell'Associazione "*C.I.S. - Comitato Iniziative Sociali*" che da anni supporta entrambi i Centri nel mettere a disposizione risorse per realizzare il soggiorno climatico e molte altre iniziative a favore dei due CDD.

L'anno 2019 ha registrato infatti una crescita inedita delle proposte di sollievo a favore degli ospiti e delle loro famiglie. Sono stati confermati il soggiorno climatico al Lago di Garda e la vacanza a Piario. Ma la novità (Progetto "*Stasera Dormo fuori*") è stata la possibilità per tutti gli utenti dei due

CDD che lo avessero voluto di partecipare all'esperienza di vivere fuori casa per due notti presso un appartamento collocato a Nembro, continuando di giorno a frequentare il CDD. Proposta che ha visto partecipare anche ospiti, le cui famiglie ritengono possa essere troppo impegnativa un'esperienza di vacanza. Le adesioni sono state numerose e tutti si sono detti molto soddisfatti del progetto che ci ha visti impegnati da marzo a maggio 2019.

Nel settore della **prima infanzia** la Cooperativa ha consolidato la propria presenza in un ampio arco territoriale che ha registrato negli anni espansioni ed ampliamenti. Il nido **DADA' di Pradalunga** ha reagito positivamente al passaggio di consegne, avvenuto quest'anno, tra la Fondazione Don Franini e il Comune,

A **Sedrina** il nido **Peter Pan**, in cui è avvenuto il passaggio dal coordinamento della dott.ssa Monia Carrara a quello della dott.ssa Laura Roncan, non ha segnalato particolari problematiche

Il legame con il territorio è stato decisamente migliore nel nido **Pinocchio di Leffe**, che ha lavorato in proficuo scambio con il territorio della Valgandino, definendo con gli altri servizi anche una comune formazione per i genitori.

L'ampia area esterna ha facilitato la sperimentazione di progetti in natura e di frequenti uscite del nido **Il Guscio, di Alzano Lombardo**: i 15 bambini costituiscono però un numero sicuramente da rimpolpare. Nonostante la nostra presenza sia ormai pluriennale si patisce la concorrenza con il nido comunale e un altro nido privato.

La **Casa dei Bambini di Albino** ha ottenuto l'ottimo risultato di raggiungere il numero massimo di accessi con le 25 iscrizioni del 2019.

Anche i genitori del Nido **Eureka** di Cologno al Serio hanno partecipato alla formazione con la dott.ssa Colpani. Il nido, che accoglie 48 bambini tra i 3 e i 36 mesi dalle 7,30 alle 18,30, ha partecipato ad una attività intergenerazionale con la Casa di Riposo del territorio e al progetto acquaticità in piscina (Ghisalba). Interessante la continuità 0-6 con la scuola dell'infanzia Parrocchiale "Cirillo Pizio". Ma le rette basse non rendono sostenibile economicamente il servizio. Inoltre quello che può apparire un vantaggio e cioè la possibilità di godere delle facilitazioni economiche dell'iniziativa "Nidi Gratis" diventa un fattore a rischio per la gestione economica proprio per l'impossibilità di ritoccare le rette.

L'ultimo nato è il nido **Femì, a Bergamo** nel quartiere Redona. Gestito attivando una convenzione con il Comune di Bergamo che garantisce 25 posti, gode della interessante opportunità, unica nel territorio bergamasco, di offrire ai piccoli l'accesso al progetto di acquaticità, in collaborazione con *Blue Fit* che gestisce la piscina sita nello stesso immobile. La continuità con le scuole d'infanzia Munari e Legrenzi è particolarmente apprezzata dalle famiglie. Si spera che i 34 bambini che hanno iniziato a frequentare la struttura ben presto raggiungano la quota massima di 54.

Nel 2019 il servizio di **Assistenza Educativa Scolastica** è entrato nell'ultimo dei suoi tre anni di proroga dell'appalto (3+3) e quindi il 2019 è stato l'anno dedicato a costruire il nuovo capitolato per affrontare la gara di appalto, che si è svolta a giugno del 2019. Il capitolato di appalto prevedeva la gestione del servizio per i prossimi 4 anni. Sapevamo che l'impresa non sarebbe stata semplice da affrontare e che ci sarebbero stati concorrenti agguerriti e forse provenienti anche da altri territori

come sta accadendo da qualche tempo in provincia. Proprio per questo motivo abbiamo collaborato con SEReNA, associata in ATI con noi dal 2005 in questo appalto, per costruire insieme il nuovo progetto per partecipare alla gara, facendo ricorso all'esperienza di entrambe le cooperative in questo settore per cercare di rispondere al meglio alle esigenze di innovazione e alle molteplici richieste che il bando poneva. Nel frattempo si è proseguito il percorso di Certificazione di Qualità ISO 9001 avviato nel 2018 perfezionando numerose procedure nella gestione del servizio. Purtroppo il nostro progetto è arrivato solo secondo perché in sede di aggiudicazione della gara ha avuto la meglio la cooperativa Nuova Assistenza di Novara

Progetto accoglienza cittadini stranieri richiedenti asilo.

Il progetto, il cui responsabile è Luca Blumer, coadiuvato da Fabrizio Persico, ha ospitato i migranti in 11 appartamenti (2 a Casnigo, 1 a Fiorano, 1 a Gazzaniga, 2 ad Albino, 3 a Nembro, 1 a Scanzo, 1 a Locate di Ponte San Pietro) e un grande centro, il CAS di Lizzola. Molte le attività necessarie all'integrazione e garantite dalla Cooperativa: dall'assistenza nelle presentazioni della istanza di Protezione internazionale, ai servizi alla persona, dall'orientamento al lavoro e al volontariato alla frequenza ai corsi di alfabetizzazione e poi alla scuola statale e ai percorsi formativi.

Un luogo importante per la cooperativa è il **Convento della Ripa** i cui lavori di sistemazione sono proseguiti e hanno ricevuto linfa per i futuri completamenti grazie alla vittoria di due Bandi emanati dalla Fondazione della Comunità Bergamasca mediante i progetti *Diaforateca* e *Ripensare l'economia solidale della Valseriana*, il primo volto a reperire finanziamenti più legati alla struttura, l'altro più finalizzato alla ricerca di risorse per le future attività dell'Associazione **Diaforà**.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In dettaglio:

- Oneri di manutenzione straordinaria edifici in locazione e in comodato; i periodi degli ammortamenti sono stati definiti in base alla durata del contratto in essere per ogni singolo immobile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61..

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Denominazione cespiti	Aliquota
- fabbricati	3%

- impianti e macchinari	15%
- attrezzature	15%
- automezzi	20%
- beni strumentali < euro 516,46	100%
- altri beni	20%

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni per i cespiti sopra citati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Crediti

Ai sensi del punto n. 8 dell'art. 2426 del Codice Civile i crediti sono valutati al valore di presunto realizzo che coincide con il loro valore nominale dedotti dal fondo di svalutazione dei crediti. Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato essendo i valori non significativi.

Si segnala inoltre che:

- non sono presenti crediti in moneta non di conto;
- la tipologia della clientela è tale per cui non vi sono situazioni di "dipendenza aziendale";
- non si provvede a ripartire i crediti in riferimento alle diverse aree geografiche in quanto non sono presenti crediti v/clienti esteri.

La voce `Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno del Consorzio nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Anche per i debiti non si provvede alla loro ripartizione in riferimento alle diverse aree geografiche non essendo presenti debiti v/fornitori esteri.

In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423 n. 4 codice civile, i debiti diversi da quelli onerosi di interessi a tassi correnti di mercato, sono stati valutati, in deroga a quanto previsto dall'art. 2426 n. 8 codice civile, al valore nominale, in quanto, essendo tutti a breve termine (entro 12 mesi) gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sarebbero stati non significativi. I debiti di durata ultra-annuale (finanziamenti bancari) sono stati valutati al valore nominale in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sarebbero stati non significativi.

Non sono presenti debiti in moneta non di conto.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e al netto di resi, sconti, abbuoni e/o premi.

Imposte correnti

Le imposte correnti IRES e IRAP sono state determinate sulla base della normativa vigente:

- IRES calcolata sul reddito imponibile d'esercizio con aliquota del 24%, tenendo conto l'esenzione per la quota destinata a riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77;
- IRAP esenzione totale ai sensi dell'art. 1 comma 7 e 8 L.R. 18/12/01, come confermato dalla L.R. 14 /07/03 n. 10 art. 77.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce di bilancio non risulta movimentata.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari ad Euro 9.606.257 (anno precedente euro 9.157.729).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.757.632	1.757.632
Ammortamento dell'esercizio	119.070	119.070
Totale variazioni	1.638.562	1.638.562
Valore di fine esercizio		
Costo	1.757.632	1.757.632
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	119.070	119.070
Valore di bilancio	1.638.562	1.638.562

Si rileva che nel prospetto delle immobilizzazioni immateriali sono indicate delle variazioni in seguito al cambio di collocamento contabile dei valori stessi indicati nell'esercizio precedente nelle immobilizzazioni materiali. Infatti trattasi nello specifico di spese straordinarie sostenute su immobili non di proprietà ma in comodato e in affitto. L'ammortamento applicato è stato effettuato nel rispetto della durata dei contratti stessi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.872.082	154.288	16.988	809.927	11.853.285
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.110.617	49.259	13.152	563.158	2.736.186
Valore di bilancio	8.761.465	105.029	3.836	246.769	9.117.099

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.795	-	34.484	36.279
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	888.605	-	-	-	888.605
Ammortamento dell'esercizio	262.590	20.259	975	53.884	337.708
Totale variazioni	(1.151.195)	(18.464)	(975)	(19.400)	(1.190.034)
Valore di fine esercizio					
Costo	9.941.533	154.288	16.988	809.927	10.922.736
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.331.263	69.518	14.127	617.042	3.031.950
Valore di bilancio	7.610.270	86.565	2.861	227.369	7.927.065

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel dettaglio, al 31/12/2019 la società detiene le seguenti partecipazioni:

Partecipazione Coop.Sociale La Ranica	€ 26
Partecipazione Coop.Sociale Lottovolante	€ 52
Partecipazione Coop.Sociale Chimera	€ 75
Partecipazione Consorzio Il Sol.Co. del Serio	€ 19.000
Partecipazione Coop.Sociale Diagramma	€ 21.453
Partecipazione Soc.Coop.Power Energia	€ 25
Arrotondamenti unità di euro	€ (1)
Totale	40.630

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad Euro 1.807.420 ed è composto dalle seguenti voci:

II- Crediti	
Verso Clienti	euro 1.536.307
Tributari	euro 172.410
Verso Altri	euro 73.168
IV- Disponibilità liquide	euro 25.535

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti nell'attivo circolante sono pari ad euro 1.781.885 (euro 2.475.175 nel precedente esercizio) e sono tuti esigibili entro l'esercizio successivo.

La composizione è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.433.393	102.914	1.536.307	1.536.307	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	346.265	(173.855)	172.410	172.410	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	695.517	(622.349)	73.168	73.168	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.475.175	(693.290)	1.781.885	1.781.885	-

Il dettaglio dei crediti è così suddiviso:

I crediti v/clienti entro i 12 mesi comprendono:

1.160.002	crediti v/clienti
376.306	fatture da emettere
<i>1.536.308</i>	<i>TOTALE</i>

I crediti tributari entro i 12 mesi comprendono:

172.410	erario c/IVA a compensazione
<i>172.410</i>	<i>TOTALE</i>

Gli altri crediti entro i 12 mesi comprendono:

24.184	crediti per cauzioni
65.211	crediti diversi
51.000	crediti per contributi da ricevere
<u>10.301</u>	crediti c/acconti a fornitori
<u>-77.527</u>	fondo rischi su altri crediti
<i>73.169</i>	<i>TOTALE</i>

Si rileva che la società non ha crediti esigibili oltre l'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 25.535 (euro 3.256 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.478	21.006	22.484
Denaro e altri valori in cassa	1.778	1.273	3.051
Totale disponibilità liquide	3.256	22.279	25.535

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad euro 19.689; essi riguardano principalmente i canoni di leasing, i canoni di locazione, le assicurazioni e il contributo di revisione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	31.197	(11.508)	19.689
Totale ratei e risconti attivi	31.197	(11.508)	19.689

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile, si informa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 3.432.671 (euro 2.993.914 nel precedente esercizio)

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il patrimonio netto come segue:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.210.287	-	-	672		1.209.615
Riserve di rivalutazione	0	-	147.421	-		147.421
Riserva legale	385.512	-	73.898	-		459.410
Altre riserve						
Varie altre riserve	1.151.790	-	25.005	-		1.176.795
Totale altre riserve	1.151.790	-	25.005	-		1.176.795
Utile (perdita) dell'esercizio	246.325	(246.325)	-	-	439.430	439.430
Totale patrimonio netto	2.993.914	(246.325)	246.324	672	439.430	3.432.671

Fondi per rischi e oneri

Il fondo di accantonamento per rischi e oneri ammonta a euro 300.000; in tale fondo è presente l'accantonamento corrispondente al probabile debito verso gli enti previdenziali, conseguente ad avviso di accertamento per una visita ispettiva avvenuta nel corso del 2018 e per il quale è in corso una pratica legale per la definizione del sospeso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 154.231 (euro 152.370 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	152.370
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	182.865
Utilizzo nell'esercizio	181.004
Totale variazioni	1.861
Valore di fine esercizio	154.231

In attuazione del D. L g s. n. 252 del 05/12/2005 si segnala che:

- La cooperativa ha n. 198 dipendenti e a tal proposito si segnala che i dipendenti in forza al 31/12 /2019 erano n.198 ;

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per euro 6.279.676 (euro 7.103.014 nel precedente esercizio) di cui euro 3.697.050, esigibili oltre l'esercizio successivo. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	416.968	(115.310)	301.658	-	301.658
Debiti verso banche	3.433.768	364.177	3.797.945	402.553	3.395.392
Debiti verso fornitori	1.538.150	(275.691)	1.262.459	1.262.459	-
Debiti tributari	81.322	182.114	263.436	263.436	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	233.025	88.566	321.591	321.591	-
Altri debiti	1.399.781	(1.067.194)	332.587	332.587	-
Totale debiti	7.103.014	(823.338)	6.279.676	2.582.626	3.697.050

Di seguito si presenta il dettaglio dei debiti e le rispettive scadenze.

I debiti v/soci c/finanziamenti oltre i 12 mesi comprendono:	
301.658	debiti v/finanziamenti soci
301.658	TOTALE
I debiti v/banche entro i 12 mesi comprendono:	
35.453	Banca Popolare di BG c/c 15650
94.926	Banca Unicredit Redona c/c 10366581
97.876	Banca Unicredit Redona c/c 10215319
132.132	Banco BPM c/c 78 c/anticipi
2.403	Banco BPM c/c 14444
13	Banca Unicredit c/c temporaneo
<u>21.000</u>	Banca Intesa San Paolo c/c 162594

18.750	Banca Prossima c/anticipi
402.553	TOTALE
I debiti v/banche oltre i 12 mesi comprendono:	
187.233	mutuo Unicredit n.3568654
44.509	mutuo Intesa San Paolo n.47447950
258.323	mutuo Banca Popolare di BG n.01130535
230.677	mutuo Banca Popolare di BG n.1073180
420.161	mutuo Unicredit n.4946113
183.693	mutuo Unicredit n.4946032
257.651	mutuo Banca Popolare di BG n.1185050
291.085	mutuo Banca Popolare di BG n.31190189
58.189	mutuo UBI n.30330135
135.450	finanziamento Lombardia L.14/12
737.063	banco BPM plafond prefettura
591.358	finanziamento Unicredit n.8291249
3.395.392	TOTALE
I debiti v/fornitori entro i 12 mesi comprendono:	
1.105.564	debiti v/fornitori
156.895	fatture da ricevere
1.262.459	TOTALE
I debiti tributari entro i 12 mesi comprendono:	
116.106	erario c/ires
537	erario c/imp.sost.riv.tfr
82.983	erario c/irpef lavoro dipendente
34.508	erario c/irpef lavoro autonomo
29.303	altri debiti tributari
263.436	TOTALE
I debiti v/istituti previdenziali entro i 12 mesi comprendono:	
290.134	debiti v/INPS
9.260	debiti v/INAIL
22.192	debiti v/fondi previdenza
321.591	TOTALE
Gli altri debiti entro i 12 mesi comprendono:	
2.394	clienti c/anticipi
7.500	debiti per cauzioni
231.161	dipendenti c/retribuzioni
28.245	ritenute sindacali
6.770	debiti vs.Coop.Chimera
5.000	debiti vs.Coop.Diagramma
642	Mediolanum Vita Previdenza Complementare
2.922	Alleata Previdenza
175	Debiti vs.fondi pensione
508	Debiti diversi
1.270	Debiti vs.Banca Ifis
46.000	Debiti vs.Partners Progetto Vals.
332.587	TOTALE

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si rileva nel corso dell'esercizio che la voce finanziamento soci ha subito una variazione in diminuzione di euro 115.310.

Poiché alla data di chiusura dell'esercizio al 31/12/2019 il patrimonio è di ammontare pari ad Euro 3.432.671, mentre il prestito sociale, alla medesima data, risulta di ammontare pari ad euro 301.658 e pertanto non eccede il limite del triplo del patrimonio, la cooperativa nel rispetto della soglia massima di raccolta statutaria del Regolamento interno, rientra nel limite quantitativo imposto dalla Circolare della Banca D'Italia n. 229 del 21/04/1999 (aggiornata dal Provvedimento dell'8 novembre 2016) e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, in capo ai soggetti che effettuano la raccolta di risparmio presso i propri soci senza obbligo di assistenza di specifiche garanzie.

Conseguentemente la cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad inserire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate dalla predetta riformata Circolare della Banca d'Italia n. 229/1999.

Al fine di individuazione del parametro del "patrimonio" si è tenuto conto sia delle nuove precisazioni fornite dalla medesima Circolare, sia delle disposizioni contenute nella Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, a norma delle quali nel patrimonio rientrano l'importo complessivo del capitale sociale sottoscritto (anche se non interamente versato), nonché l'importo della riserva legale e delle riserve indivisibili tra i soci, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Alla luce dell'obbligo informativo che deve essere assolto dalle società cooperative con prestito sociale e con più di 50 soci, introdotto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, che ha modificato la predetta Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999, si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito sociale in essere:

Ammontare del prestito sociale raccolto presso i soci al 31/12/2019 euro 301.658;

Ammontare del patrimonio (composto come sopra esposto) al 31/12/2019 euro 3.432.671.

Si rileva che il rapporto tra prestito sociale e patrimonio alla data di chiusura dell'esercizio ossia Prestito sociale/Patrimonio rispetta i limiti previsti dalla normativa in essere per le Cooperative con un numero di soci superiore a 50.

Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia $(Pat + Dm/I)/AI$, è pari a 0,76.

Al riguardo si osserva che un indice di struttura col segno $<$ di 1 evidenzia una situazione di non perfetto equilibrio finanziario dovuta alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impegni della Cooperativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 1.266.788 (euro 1.118.059 nel precedente esercizio) e si rileva pertanto una variazione in aumento di euro 148.729.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione pari a Euro 6.020.655 ed è così composto:

	Importo
Ricavi vendite e prestazioni	5.028.276
Altri ricavi e proventi	<u>992.379</u>
Totali	6.020.655

Gli altri ricavi e proventi comprendono:

- contributi in conto esercizio	Euro 397.789
- altri proventi	Euro 594.590
TOTALE	Euro 992.379

Costi della produzione

I costi della produzione pari a Euro 5.372.231 ed è così composto:

descrizione	Importo
Costi per materie prime, consumo e merci	280.042
Costi per servizi	1.131.707
Costi per godimento di beni di terzi	169.195
Costi per il personale	3.317.533
Ammortamenti e svalutazioni	412.076
Oneri diversi di gestione	<u>61.678</u>
Totali	5.372.231

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari hanno un saldo negativo di euro 73.782.

Nel corso dell'esercizio si sono registrati i seguenti proventi finanziari per euro 51:

Essi si riferiscono a:

- interessi attivi su depositi bancari	Euro 51
--	---------

Nel corso dell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari per Euro 73.833 che comprendono:

interessi passivi di c/c bancari	Euro 28.337
- interessi passivi su mutui	Euro 39.595
	Euro 56

- interessi passivi indeducibili	
- interessi passivi di mora	Euro 5.845

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nell'esercizio in oggetto non si rilevano rettifiche di valore di attività finanziarie.

Costi e ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si comunica che, in riferimento all'esercizio 2019, non sono stati rilevati costi e ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La cooperativa nell'esercizio in oggetto non ha accantonato l'imposta **IRAP** per l'esenzione prevista dalla Regione Lombardia in quanto trattasi di cooperativa sociale quindi ONLUS di diritto; in merito all' **IRES** è stata applicata l'aliquota prevista dalla normativa tenendo conto della tassazione agevolata per le società cooperative.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

IRES corrente dell'esercizio Euro 135.212.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite e anticipate.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le attività derivanti da imposte differite non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee tassabili.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 n. 3, 4)
- Società cooperative: informazioni di cui agli artt. 2513 (mutualità prevalente) e 2545-sexies (ristorni)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies).

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Impiegati	197
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	198

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come risulta da apposita delibera di assemblea dei soci, gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti degli stessi.

Si rileva che per l'esercizio in corso sono stati corrisposti ai membri del Collegio Sindacale i compensi per l'importo di euro 11.748.

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile comma 3 e 4 si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non presenti.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito all'emergenza sanitaria COVID-19 rileviamo che da questo punto di vista già in premessa abbiamo ricordato come "La Fenice" ha subito la perdita di una figura quale quella di Fabrizio Persico che ha ricoperto la carica di presidente fin dalla sua costituzione e che ha rappresentato il punto di riferimento principale per le nostre progettualità.

Per quanto riguarda l'operatività della Cooperativa, fin dal 9 marzo - data in cui abbiamo dovuto prendere atto che il ricovero ospedaliero di Fabrizio gli avrebbe impedito di svolgere le sue funzioni per un periodo non breve - il Consiglio d'Amministrazione ha cominciato a riunirsi più volte la settimana alla presenza dei più stretti collaboratori per far fronte alle esigenze più immediate. Come da statuto è subentrata nelle funzioni di rappresentanza legale la vicepresidente Clotilde Belotti, che anche nel momento in cui abbiamo dovuto prendere atto della morte del nostro presidente si è resa disponibile ad accompagnare la fase transitoria in attesa dell'assemblea di bilancio e dell'elezione dei nuovi organi.

A supporto e integrazione della struttura direzionale della Cooperativa, "La Fenice" ha chiesto a CSA Coesi di individuare una figura di *Direttore Temporaneo*, figura che è stata poi individuata nella persona di Fausto Gritti.

In questo quadro nei mesi successivi "La Fenice" ha fatto fronte adeguatamente, pur con non poche difficoltà, alle problematiche derivanti dall'eccezionale crisi: chiusura dei servizi (o sospensione parziale degli stessi), crollo dei flussi finanziari, accesso agli ammortizzatori sociali. Si rileva infine che per quanto riguarda l'utilizzo degli ammortizzatori sociali è stato utilizzato alla data attuale per 75 dipendenti il Fondo di Integrazione Salariale (F.I.S.).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative alle cooperative

MUTUALITA' PREVALENTE

Si rileva che la base sociale risulta costituita da 150 soci.

Nell'esercizio in oggetto non sono pervenute domande di ammissione soci e di recesso e il capitale sociale non ha rilevato variazioni.

Si evidenzia che il consorzio rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile, come altresì trovano applicazione le disposizioni previste dall'art. 2512 comma 1, punto 3.

In ogni caso si riporta il prospetto con i criteri per la definizione della prevalenza ai sensi dell'art. 2513 primo comma lettera C, del c.c. (costo della produzione di servizi ricevuti dai soci):

Descrizione	Esercizio 2019	
Costo del lavoro soci (B9)	€ 1.179.713	
Totale costo del lavoro verso soci	€ 1.179.713	35,56%
Costo del lavoro terzi non soci (B9)	€ 2.137,820	
Totale costo del lavoro verso terzi non soci	€ 2.137.820	64,44%
Totale costo del lavoro	€. 3.317.533	100,00%

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art.1, co.125-129, Legge 04/08/2017, n.124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la Cooperativa ha ricevuto contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art.1, della L.124/2017; nel dettaglio si rileva quanto segue:

CONTRIBUTI INCASSATI ESERCIZIO 2019		
ENTE	MOTIVAZIONE	IMPORTO
Comune di Cologno al S.	Contributo Progetto Nidigratis	27.466
Comune di Gandino	Contributo CDD	1.760
Camera di Commercio BG	Contributo Progetti	2.520
Comune di Cologno al S.	Contributo Progetti Nidigratis	56.884
Comune di Bergamo	Contributo Progetto Sport di base	125.000
Comune di Bergamo	Contributo Progetto Sport di base	1.050
Comune Cologno al S.	Contributo Progetto Nidigratis	28.846
	totale	243.526

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone che l'avanzo di esercizio pari ad Euro 439.430 (euro 439.430,30) venga ripartito come segue:

- Euro 13.182,91 pari al 3% al fondo mutualistico L.59/92;
- Euro 131.829,09 pari al 30% alla riserva legale indivisibile L.904/77;
- Euro 294.418,30 pari al residuo alla riserva straordinaria L.904/77

Nota integrativa, parte finale

Ci auguriamo di aver dato le necessarie informazioni sui dati di bilancio in modo che i soci possano avere adeguati strumenti di valutazione e proponiamo all'assemblea dei soci di approvarlo.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la cooperativa.